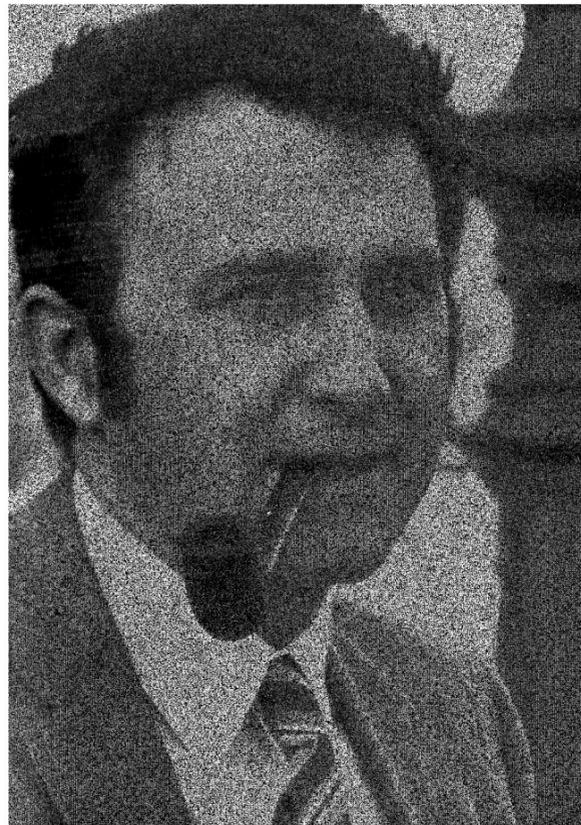


# MARIO BARIONA

21 febbraio - 6 marzo 1970



Bere dobbiamo: sulle dune



MARIO BARIONA è nato il 20 giugno 1931 a Milano.

Giornalista. Dal 1958 al '64 in qualità di corrispondente dall'estero e inviato dell'Avanti! e del settimanale Mondo Nuovo, ha soggiornato in Austria, Ungheria, Svizzera, Germania Est e Ovest, Belgio, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Jugoslavia, Bulgaria, Romania, Cecoslovacchia, Polonia, Finlandia, Svezia, Danimarca, Cina, Mongolia, URSS, Somalia, Marocco, Guinea, Egitto, Tunisia, Algeria. Dal 1964 è a Stampa Sera.

Ha iniziato a dipingere verso il 1960. Autodidatta. Questa è la sua seconda mostra personale

Vive e lavora a Torino.

Molta gente crede che i giornalisti siano come James Bond. Un giorno a Miami Beach, la settimana dopo sull'Himalaia. Alloggiati gratuitamente nei grandi alberghi, ospiti di riguardo nei ristoranti di lusso. al cinema e a teatro. La magica parola "stampa", spalanca le porte di Hanoi, le alcove delle attrici, incanta gli esseri umani sotto ogni latitudine. In realtà questo sogno in technicolor, ridotto all'osso, è appannaggio di pochi, sempre in lotta contro due nemici: la "nota-spese" e la gente che li tratta malissimo.

Inoltre è altrettanto vero che la maggior parte dell'anno, questa schiera di James Bond con licenza di scrivere, la passano seduti dietro una scrivania, gomito a gomito con altri colleghi, equamente dominati da un'entità superiore che non ha mai viaggiato o non viaggia più e che viene chiamato capocronista, caporedattore o vicedirettore. Un essere diabolico che ogni giorno rinnova con esasperante fantasia le sue sevizie. Allora come si sfugge alla nevrosi? Come si scaccia dalla memoria quel-

l'angolo di deserto che, nella realtà, era arido e polveroso ma che nel rimpianto è un angolo di paradiso perduto? Nella maggior parte dei casi, ci si lascia vincere dalla nevrosi. Mario Bariona è diventato pittore.

Quando viaggiava non era un James Bond. Ha fatto la fame al Cairo, dove ha combattuto invano con gli mbara mbara (gli scarafaggi). Ha subito la sete nella Mongolia Esterna dove in quella Ulan Bator che dovrebbe essere "favolosa" ha trovato da bere solo acqua calda. Ha sentito tristezza e malinconia a Lisbona, Bucarest e Berlino. Ma ha sentito l'ansia del mondo a Mosca, durante il processo all'aviatore-spia americano Powers. La palinka ha allietato le sue notti con gli amici ungheresi. Ha mangiato con le mani il montone dei beduini del deserto e ancora oggi beve il loro dissetante: yogurth allungato con acqua e succo di limone che, agli amici occidentali, proprio non va giù. E' stato ipnotizzato dal tramonto sulla pista del Sinai, incantato dall'alba a Pekino.

Mario Bariona aveva tutte queste cose dentro. Le aveva scritte (tanto tempo fa gli sembrava), ma erano andate perdute. Si sa, il giornale dura lo spazio di un mattina e poi si pensa al nuovo numero. Così, chino e silenzioso dietro la scrivania, ha cominciato a tracciare segni sulla carta. Prima soltanto dei segni, poi forme e finalmente colori. Ci sono cose che non si possono scrivere, specie se si sono vissute intensamente e con partecipazione, non con l'occhio distaccato del cronista. Per questo Mario Bariona è diventato anche pittore.

EMIO DONAGGIO



Napalm

- 1 RITRATTO DI G.E.M.
- 2 CORRIAMO NEL PAESAGGIO SEGRETO
- 3 IS A VIRGIN
- 4 STARSENE LIETI A PESCA
- 5 NULLA SAI DI NOTTE
- 6 PIU' VICINO AL SOLE
- 7 GRECIA 1969
- 8 GIOSTRA
- 9 CLOWN
- 10 SOLE BASSO
- 11 OMAGGIO A CLIFFORD SIMAK
- 12 AHIME' ATTESA
- 13 POSSIEDE LA NOTTE
- 14 TOTEM N. 2
- 15 ALTRE TRECCE DI MUSCHIO, PIU' BELLE
- 16 TOTEM N. 1
- 17 NAPALM
- 18 BERE DOBBIAMO SULLE DUNE
- 19 INTORNO A NOI COME UN'IDEA IMPROVVISA
- 20 CI SIAMO SVEGLIATI TROPPO PRESTO
- 21 AVVENTURE DI COME SE CI FOSSERO TUTTI, INVECE...
- 22 PEREQUIL FOR NEIL ARMSTRONG
- 23 FORSE VI E' ANCOR TANTO VELENO CHE MI RISTORI
- 24 SUL NILO CON QUALCHE ANNO IN PIU'
- 25 ANCHE LE COMMESSE DELLO STANDA SOGNANO L'EGITTO
- 26 E' IL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA
- 27 GRAZIE MA NON VOGLIO CORRERE RISCHI
- 28 E' IL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA, MA NON PER ME
- 29 AMAMI, ALFREDO
- 30 PASSAGGIO ATTRAVERSO UNA NOTTE DI CALDO
- 31 DA OGGI NON CI PARLIAMO PIU'
- 32 SUGAR SUGAR (COME NELLA CANZONE)
- 33 CIO' CHE NOI IMMAGINIAMO CHE SIA MA SOPRATTUTTO SENZA FARFALLE

Lo Studio 83 e il pittore Mario Bariona hanno il piacere di invitarla all'inaugurazione della mostra.

sabato 21 febbraio  
millenovecentosettanta  
ore 18  
via Andrea d'Isernia 83

Lo studio è aperto tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20